



Famiglia Perugina

Costituita nell'anno 1957

Iscritta nell'albo d'oro del Comune di Perugia

www.famigliaperugina.it | famigliaperugina2@libero.it

NOTIZIARIO N. 4 OTTOBRE - NOVEMBRE 2021

Cari amici soci,

vi giunge questo notiziario con il programma che riguarda i prossimi due mesi di ottobre e novembre, durante i quali potremo partecipare ad eventi di sicuro interesse.

Vi avevamo già anticipato la giornata di domenica tre ottobre da trascorrere ad Orvieto, proseguendo gli itinerari che abbiamo individuato durante i mesi scorsi (Città della Pieve, Bevagna e Montefalco, Carsulae) e che termineranno, per questo anno, domenica 31 ottobre con la visita guidata della città di Foligno ed escursione nel piccolo borgo di Rasiglia.

Per il mese di dicembre vi giungerà altro notiziario con i dettagli delle iniziative, che riguarderanno sicuramente momenti d'interesse da vivere insieme. Una visita guidata dal nostro vice presidente prof. Franco Mezzanotte ci porterà a scoprire tesori custoditi nell'Abbazia di San Pietro e nella Chiesa di San Domenico. Non mancherà il rituale pranzo degli auguri ed anche una visita, sempre interessante, del Museo del cioccolato della Perugia a San Sisto.

Con l'occasione vi giungerà il bollettino di c/c postale per il versamento della quota annuale 2022, ancora di euro 25,00.

Cordialità

Giovanni Brozzetti presidente

DOMENICA 3 OTTOBRE

Gita per conoscere il territorio

Visita guidata a Orvieto

(già effettuata)

SABATO 16 OTTOBRE

ore 17:00

Visita al museo multimediale Rasna

Viale Roma 15 (Sant'Anna)

Nel museo dove l'associazione culturale Catha ha ricostruito e documentato aspetti della civiltà etrusca si assisterà alla proiezione del documentario "La fondazione di Roma", alla quale seguirà discussione e dibattito.

La visita proseguirà con la visione del *balneum*, situato in adiacenza del museo, e spiegazione della complessa scientificità con la quale è stato costruito.

Farà seguito alla visita una merenda degustazione per assaporare prelibatezze etrusche preparate appositamente dalle organizzazioni perugine "Daje" e "Turan", che costituiscono un vanto della gastronomia e della pasticceria della città.

Torneremo alle nostre case arricchiti della maggiore conoscenza dei nostri progenitori.

Importante: è obbligatoria la prenotazione entro giovedì 14 ottobre (tel. 3281503105), il possesso della carta verde e l'uso della mascherina. Il gruppo sarà non superiore a venti persone.

Costo della degustazione e visita € 8,00=.

DOMENICA 31 ottobre

Gita per conoscere il territorio

Visita guidata a Foligno e Rasiglia

Appuntamento a Foligno alle ore 9:30 in piazza della Repubblica, davanti all'ingresso del palazzo comunale. La località deve essere raggiunta con mezzi propri; ampia disponibilità di parcheggio fuori le mura. Si consiglia il parcheggio centrale Le Conce, a pagamento ma comodo e centrale. Si raccomanda la puntualità.

Consumeremo il pranzo in un ristorante tipico e saremo accompagnato dalla guida dott.ssa Cinzia per tutta la giornata.

Costo per la partecipazione € 35,00= comprensivo del pranzo e della guida.

Gruppo massimo di 25 persone, con obbligo di carta verde e mascherina.

Obbligatoria la prenotazione (3281503105) entro il giorno giovedì 28 ottobre.



Foligno, cenni storici.

Come attestano iscrizioni e tradizioni religiose, il territorio di Foligno fu abitato da popolazioni umbre.

La penetrazione romana avvenne con la realizzazione della via Flaminia.

L'etimologia del nome sarebbe da collegarsi ad un'origine sacrale, con riferimento all'esistenza del culto della dea Fulginia.



L'area occupata dalla città romana doveva situarsi a nord dell'attuale centro, come provano ritrovamenti di necropoli e domus. Inclusa nel Ducato di Spoleto, Foligno subì le incursioni barbariche. Numerosa la documentazione relativa alla penetrazione dei Cristiani.

Intorno alla tomba di S. Feliciano fu eretto un nucleo edilizio che fu dapprima il Castrum e poi la Civitas S. Feliciani. Nel XII sec. si venne costituendo il Comune. Dimostratasi ghibellina, dovette subire nel 1253 un duro assedio da parte di Perugia. Nel 1264 tornarono a prevalere i ghibellini capitanati da A. Anastasi. Dal 1305 al 1439 i Trinci instaurarono nella città il loro potere come vicari pontifici.

Rotta l'intesa col papato, Eugenio IV fece assediare Foligno nel 1439 dal cardinale Giovanni Vitelleschi, ponendovi a capo un governatore pontificio. Dal 1798 al 1799 e dal 1809 al 1814, subì la dominazione francese. Partecipò al movimento risorgimentale. Nell'ultimo conflitto venne sottoposta a bombardamenti e fu centro attivo nella lotta

Rasiglia, una passeggiata alla scoperta del "Borgo delle acque"

Nell'area della montagna folignate, lungo la strada statale 319 sellanese, a oltre 600 metri di altitudine, si trova Rasiglia, un luogo perso nel tempo.

La sua ragione d'essere è l'acqua.



Dalla fragorosa sorgente di Capovena sembra scaturire tutto l'abitato che si dispiega, secondo la disposizione naturale, ad anfiteatro e sorge come borgo necessario alla rocca che, ancora forte del suo antico ruolo, sovrasta con l'alta mole le molte case, strette tra loro in una solidale vicinanza.

Un molino, una gualchiera, alcune case nel borgo erano di proprietà dei Trinci che, sfruttando la preziosa presenza dell'acqua, avevano dato vita a quelle attività che per secoli hanno poi garantito la vita di tutta la comunità.

A Rasiglia, dovunque, ogni percorso è scandito dall'acqua.

Il borgo attira ormai tanti turisti che il comune ha dovuto creare in emergenza nuovi parcheggi e servizi igienici.

L'impegno dei cinquanta residenti per fare rinascere la "piccola Venezia dell'Umbria" dopo i crolli del terremoto del 1997 ha vinto la sfida: i tanti commenti entusiasti sui siti specializzati hanno addirittura spinto il Comune a fare un'ordinanza per disciplinare il traffico in una zona dove, fino a pochi mesi prima, di macchine se ne vedevano passare davvero poche.

NOVITA'

Probabilmente per l'11 novembre, festa di San Martino riusciremo ad organizzare un piacevole incontro in luogo da definire con degustazione di castagne arrosto e vino nero!!!

Sarete informati per tempo.

SABATO 13 NOVEMBRE

ore 15:30

Visita guidata
per conoscere la nostra Città

Perugia, Cimitero monumentale

Una passeggiata molto interessante all'interno del Cimitero monumentale accompagnati da una guida professionale.

Appuntamento all'ingresso principale con obbligo della mascherina e carta verde.
Gradita la prenotazione (3281503105).



I cimiteri monumentali, che si diffondono in Europa a partire dalla prima metà dell'Ottocento come riflesso di una ricca borghesia in ascesa, sono da intendersi non soltanto come luoghi del riposo eterno ma come veri e propri parchi scultorei, col dovuto rispetto per chi vi dimora: si consideri addirittura che l'accesso ad alcuni di essi è consentito solo con biglietto di ingresso.

Dal 2016, questi siti sono considerati parte del patrimonio storico e la passeggiata sarà simile a una visita a un "museo a cielo aperto", in cui arte, storia e vicende personali si intrecciano nel silenzio e nella pace.

Il Cimitero Monumentale di Perugia viene inaugurato il 23 novembre 1849 dal vescovo che in futuro sarà ricordato come Papa Leone XIII; nel 1874 l'intero complesso è ampliato da Alessandro Arienti ma anche nel corso del Novecento si mostra in continua espansione. Al suo interno è custodita la memoria dei personaggi che, dal Risorgimento fino ai giorni nostri, hanno fatto la storia della città: politici, artisti, imprenditori, patrioti, nobili, sportivi e gente comune, ciascuna con il suo interessante e unico percorso di vita. Il valore di questo luogo è accresciuto dalla qualità dei sepolcri che vengono appositamente realizzati dai laboratori e dalle botteghe artistiche del centro Italia più note del tempo, prima fra tutti la Fornace Angeletti-Biscarini, le cui delicate ed inconfondibili sculture a grandezza naturale ornano le eleganti gallerie laterali. Al termine del viale principale si trova un importante monumento dedicato ai Caduti della strage del XX Giugno 1859, oltre al quale si trova parte della sezione più recente e quelle dedicate ai culti non cristiani.

SABATO 27 NOVEMBRE
ore 16.00

Visita guidata alla mostra

Fortuna e Mito di Raffaello in Umbria

Museo civico di Palazzo della Penna
Via Podiani 11

La città di Perugia ospita presso il Museo civico di Palazzo della Penna la mostra "Fortuna e Mito di Raffaello in Umbria", organizzata dal Comune di Perugia e curata dal professor Francesco Federico Mancini, docente di storia dell'arte moderna nell'Ateneo di Perugia. L'evento espositivo, inserito nelle Celebrazioni Nazionali per il quinto centenario della morte di Raffaello, ripercorre fortuna e

mito dell'Urbinate attraverso dipinti, incisioni, disegni e ceramiche dal Cinquecento al Novecento, proponendo un percorso che testimonia come il messaggio del maestro urbinato sia stato recepito e registrato nel corso dei secoli.



La città di Perugia non poteva non rendere omaggio al grande maestro urbinato e per questo ha organizzato un'iniziativa che ne ricordasse la statura artistica e desse conto, al tempo stesso, del vasto e ininterrotto successo che partendo dai suoi contemporanei giunse fino al Novecento. A Perugia infatti l'artista lasciò supremi capolavori come la Pala Colonna, la Pala Oddi, la Madonna Conestabile, la pala Ansidei, il Trasporto Borghese e l'Incoronazione di Monteluce (suo è solamente il disegno). Purtroppo occorre registrare che delle molte opere realizzate da Raffaello a Perugia rimane un solo esemplare: l'affresco della Cappella di San Severo, eseguito su commissione dei monaci camaldolesi intorno al 1505. Migrate già nel Seicento alla volta del collezionismo privato il Trasporto Borghese e la Pala Colonna, il resto fu asportato forzatamente dai commissari napoleonici preposti al compito di requisire ciò che dell'artista restava sugli altari. Si salvò soltanto la Madonna Conestabile, piccolo gioiello in mani private, che tuttavia fu alienato nel 1871 prendendo la via della Russia zarista.

Ingresso ridotto per i soci della Famiglia Perugina € 3,00.

Massimo 20 persone; obbligatoria carta verde e mascherina.